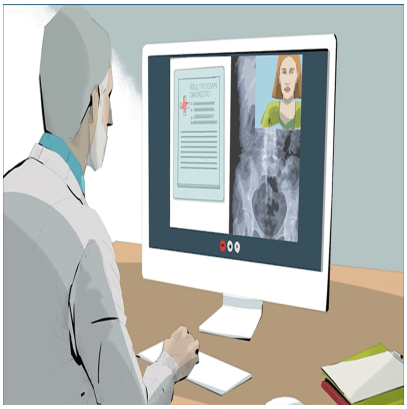

SanitÃ , 17mila partecipanti a corso Fad per aiutare i medici a lavorare con la telemedicina

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Favorire lo sviluppo di â??una cultura condivisa e scientificamente validata su ciÃ² che Ã¨ realmente la telemedicina nelle sue applicazioni praticheâ?• CosÃ¬ Francesco Gabbrielli, responsabile Ricerca e sviluppo per lâ??attivitÃ clinica in telemedicina dellâ??Agenas e docente eHealth, libero professionista, universitÃ San Raffaele di Roma spiega, quale responsabile scientifico, lâ??obiettivo del primo corso formativo erogato tramite la piattaforma web e mobile App Tech2Doc e lanciato nel 2021 dalla Fondazione Enpam, Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri. Il corso Fad dal titolo â??Fondamenti di telemedicina per il medicoâ??, accreditato Ecm, in collaborazione con â??Doctors Lifeâ??, Ã¨ â??un percorso dedicato ai medici e agli odontoiatri per generare fiducia nellâ??uso della telemedicinaâ?•, chiarisce lâ??esperto. Proprio per aiutare questi professionisti a padroneggiare la tecnologia digitale, â??il corso Ã¨ partito dalle definizioni delle diverse attivitÃ di telemedicinaâ?• â?? televisita, teleconsulto, teleconsulenza, telemonitoraggio, telecontrollo, teleassistenza â?? â??spiegate attraverso lezioni online arricchite da esempi e strumenti didatticiâ?•.

In Italia, con il Covid-19 e grazie a fondi straordinari del Pnrr, si sta realizzando un vero e proprio sistema nazionale di telemedicina. Questa pratica passa quindi dallâ??essere unâ??attivitÃ episodica e locale a diventare un sistema coordinato a livello nazionale, con lâ??obiettivo di potenziare i sistemi sanitari regionali. La telemedicina offre infatti ai medici nuove possibilitÃ di cura e nuovi modelli operativi di cooperazione multidisciplinare, purchÃ© si sappia bene come utilizzarla. â??La telemedicina esiste da quasi cento anni â?? sottolinea Gabbrielli â?? Eâ?? invece poco noto, anche tra i medici italiani, il modo corretto di lavorare in telemedicina. Questo per diverse ragioni storiche: la principale Ã¨ che a livello di sistema e organizzazione nazionale la telemedicina Ã¨ stata realmente scoperta solo con il Covid nel 2020, nonostante esistessero giÃ molte esperienze anche in Italia, che perÃ² erano limitate a pochi esperti del settore. In pochi anni si Ã¨ quindi cercato di recuperare un gap formativo accumulato nel tempoâ?•, relativo ad â??alcune difficoltÃ nella comprensione delle modalitÃ di utilizzo di tecnologie che evolvono molto rapidamente: ciÃ² che non era possibile un anno puÃ² diventarlo quello successivoâ?•.

Dal punto di vista della partecipazione, â??il corso ha ottenuto ottimi risultatiâ?•. Oltre 17mila professionisti â??hanno completato tutte le lezioni e le attivitÃ previste â?? illustra il responsabile

EI SRL - P.IVA IT16017671005

scientifico â?? Anche il livello di soddisfazione Ã¨ stato molto elevato, tanto da spingere gli organizzatori a pianificare una seconda edizione. In prospettiva futura si intende avviareâ?• anche â??una fase evolutiva con moduli piÃ¹ specifici. Queste nuove lezioni â?? precisa Gabbrielli â?? saranno dedicate a come lavorare concretamente in telemedicina e a eseguire correttamente le diverse attivitÃ , come la televisita, il teleconsulto e la teleassistenzaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Aprile 17, 2026
Autore
redazione